



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 40 - 4 OTTOBRE 2023

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 529 del 30.08.2023

RILASCIO A FAVORE DELLA SOCIETÀ SYNERGO S.R.L. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA RSA DE CESARIS IN SPOLTORE, A SEGUITO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS S.R.L. – PRESA D'ATTO E VOLTURA A FAVORE DELLA SOCIETÀ SYNERGO S.R.L. DELL'ACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO PER RSA ANZIANI E PER RSA DEMENZE

Deliberazione n. 534 del 30.08.2023

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE -L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II.- DEL LABORATORIO ANALISI DELLA SOCIETÀ CLINITEST S.R.L., CON SEDE IN VIA DEL SANTUARIO N. 168-4 – PESCARA

Deliberazione n. 560 del 11.09.2023

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE –D.P.R.13/03/2013 N. 59 - APPROVAZIONE INDICAZIONI OPERATIVE- AUA (AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE)

Deliberazione n. 568 del 11.09.2023

RINNOVO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, L.R. N. 32/2007 E S.M.I., DELLA STRUTTURA DENOMINATA CASA DI CURA VILLA LETIZIA, SITA IN L'AQUILA – LOC. PRETURO, DELLA SOCIETÀ PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA LETIZIA S.R.L. - P. IVA 01882670662

Deliberazione n. 589 del 18.09.2023

SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 – NUOVO ASSETTO DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC026/205 del 14.09.2023

D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 - CO.GE.PO. S.r.l. – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE);

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF011/71 del 26 Settembre 2023

P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. – ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) – VARIAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI E AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica per n. 4 pozzi per uso industriale, nel comune di Celano(AQ). Ditta CO.VAL.PA. Abruzzo

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area di sedime in proiezione del posizionamento della canaletta in pvc sul Fiume Sangro del Comune di Castel di Sangro. Ditta richiedente: OPEN FIBER S.p.A.

CITTÀ DI AVEZZANO

Atti degli Enti locali

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE - Atto Nr. 66 C del 30.07.2020

VARIANTE AL PIANO DI INIZIATIVA PRIVATA SOC. COOP CENTRA ITALIA IN ZONA G1 DEL VIGENTE PRG ADOTTATA CON ATTO DEL COMMISSARIO N. 61 DEL 26.11.2019- CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PRESENTATA DALLA PROVINCIA E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 529 del 30/08/2023

OGGETTO: RILASCIO A FAVORE DELLA SOCIETÀ SYNERGO S.R.L. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA RSA DE CESARIS IN SPOLTORE, A SEGUITO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS S.R.L. – PRESA D'ATTO E VOLTURA A FAVORE DELLA SOCIETÀ SYNERGO S.R.L. DELL'ACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO PER RSA ANZIANI E PER RSA DEMENZE



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 30/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

RILASCIO A FAVORE DELLA SOCIETÀ SYNERGO S.R.L.
DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA RSA DE CESARIS IN
SPOLTORE, A SEGUITO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA
OGGETTO: SOCIETÀ CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS S.R.L.
– PRESA D'ATTO E VOLTURA A FAVORE DELLA SOCIETÀ SYNERGO
S.R.L. DELL'ACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO PER RSA ANZIANI E
PER RSA DEMENZE

RICHIAMATO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;

RICHIAMATA la L.R. 31.07.2007, n. 32 e s.m.i., recante “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*”, che disciplina la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del D.L.gs. 30.12.1992 n.502 e s.m.i.;

VISTI, in particolare:

-l'art. 11 (Autorizzazione predefinitiva), della L.R. n. 32/2007 e s.m.i.;

-l'art. 12 (Accreditamento predefinitivo), comma 1, lett. a), della L.R. n. 32/2007 e s.m.i., secondo il quale “*a) l'accreditamento predefinitivo è la fase nella quale si collocano tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche già operanti sul territorio e private provvisoriamente accreditate ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, al momento dell'entrata in vigore della presente legge*”;

VISTA l'istanza del 30.12.2022, acquisita al prot. n. RA/0001621/23 del 03.01.2023, con la quale la società Synergo s.r.l. (C.F. e P.IVA 00062520689) ha comunicato che per atto di fusione del 24.12.2022, a rogito Notaio Michele D'Ambrosio di Pescara, la società Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l., titolare della Residenza Sanitaria Assistenziale De Cesaris in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13, è stata incorporata nella società Synergo s.r.l. con effetto dal 29.12.2022, chiedendo alla Regione di variare in favore di quest'ultima società la titolarità dell'autorizzazione predefinitiva per R.S.A. Anziani e per R.S.A. Demenze e quella dell'accreditamento predefinitivo e comunicando il subentro della Synergo s.r.l., a partire dalla suddetta data, nella titolarità dell'istanza di accreditamento definitivo presentata in data 05.10.2009

dalla Società Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l.;

DATO ATTO che con email del 25.07.2023 la società Synergo s.r.l. ha trasmesso copia del Provvedimento autorizzativo unico n. 30 del 13.07.2023, rilasciato dal S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara con prot. n. 2890 del 17.07.2023 e avente ad oggetto: «*Provvedimento unico conclusivo art. 11 L.R. n. 32/2007 – RSAA e RSAD “De Cesaris”, Fusione per incorporazione della Casa di Cura Privata M. Oro De Cesaris srl nella SYNERGO srl*»;

RILEVATO che con il citato provvedimento prot. n. 2890 del 17.07.2023 il S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara autorizza la società Synergo s.r.l., testualmente: «*ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 32/2007 – RSAA E RSAD “De Cesaris”, la Fusione per incorporazione della Casa di Cura Privata M. Oro De Cesaris srl, nella SYNERGO srl, nel Comune di SPOLTORE*»;

CONSIDERATO che la suddetta autorizzazione ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e s.m.i. è stata rilasciata alla società Synergo s.r.l. sulla scorta del parere favorevole dell'Ufficio Commercio del Comune di Spoltore (PE) dell'11.07.2023 nonché del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio della RSAA per 100 (cento) posti letto e della RSAD per 15 (quindici) posti letto, espresso dal Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Pescara con prot. n. 0041528/23 del 15.05.2023, con riferimento alla RSA “De Cesaris” in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13;

DATO ATTO che la R.S.A. De Cesaris, ubicata in Spoltore (PE), in C.da Bucciarelli n. 13, risulta essere provvisoriamente accreditata in regime residenziale per un totale di n. 104 posti letto, di cui n. 90 (novanta) posti letto di R.S.A. Anziani e n. 14 (quattordici) posti letto di R.S.A. Demenze in forza dei seguenti provvedimenti:

D.G.R. n. 706/2000;

D.G.R. n. 491/2001;

DATO ATTO che risulta acquisita agli atti del Dipartimento Sanità la documentazione più sopra citata e di seguito specificata:

- 1) istanza del 30.12.2022, acquisita al prot. n. RA/0001621/23 del 03.01.2023, con la quale la società Synergo s.r.l. ha comunicato il proprio subentro nella titolarità dell'istanza di accreditamento definitivo presentata in data 05.10.2009 dalla Società Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l., chiedendo alla Regione di variare in favore di Synergo s.r.l. la titolarità dell'accREDITamento predefinitivo;
- 2) atto di fusione societaria per incorporazione, Repertorio n. 12351, Raccolta n. 8607, del 24.12.2022, a rogito Notaio Michele D'Ambrosio di Pescara;
- 3) copia del Provvedimento autorizzativo unico n. 30 del 13.07.2023, rilasciato dal S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara con prot. n. 2890 del 17.07.2023 e avente ad oggetto: «*Provvedimento unico conclusivo art. 11 L.R. n. 32/2007 – RSAA e RSAD “De Cesaris”, Fusione per incorporazione della Casa di Cura Privata M. Oro De Cesaris srl nella SYNERGO srl*», acquisito al prot. n. RA/0319781/23 del 25.07.2023;

RITENUTO di dover prendere atto:

i) della fusione per incorporazione di cui all'atto del 24.12.2022 a rogito Notaio Michele D'Ambrosio di Pescara e del conseguente subentro della società Synergo s.r.l. nella titolarità dell'istanza di accreditamento definitivo presentata in data 05.10.2009 dalla Società Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l.;

ii) del Provvedimento autorizzativo unico n. 30 del 13.07.2023, rilasciato dal S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara con prot. n. 2890 del 17.07.2023;

RITENUTO, nelle more del procedimento volto all'eventuale rilascio dell'accREDITamento definitivo, di dover disporre la voltura in favore della società Synergo s.r.l. dell'accREDITamento predefinitivo già in capo alla società Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l., relativamente alla R.S.A. De Cesaris, ubicata in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13, provvisoriamente accREDITata per un totale di n. 104 posti letto, di cui n. 90 (novanta) posti letto di R.S.A. Anziani e n. 14 (quattordici) posti letto di R.S.A. Demenze, dando mandato al Servizio AccREDITamento e Accordi contrattuali di procedere a quanto necessario affinché l'Organismo Tecnicamente AccREDITante (O.T.A.) provveda alla relativa verifica del possesso e all'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'accREDITamento definitivo disciplinati dalle disposizioni nazionali e regionali;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la nota del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale prot. n. RA/0537865/21 del 02.12.2021 "Indirizzi operativi sulle modalità di trasmissione delle proposte deliberative e di atti monocratici al Servizio DPA003";

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio AccREDITamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate, di:

1.PRENDERE ATTO della fusione per incorporazione della società Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l., titolare della Residenza Sanitaria Assistenziale De Cesaris in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13, nella società Synergo s.r.l., di cui all'atto del 24.12.2022, a rogito Notaio Michele D'Ambrosio di Pescara,

Repertorio n. 12351, Raccolta n. 8607, e del conseguente subentro della società incorporante, Synergo s.r.l., nella titolarità dell'istanza di accreditamento definitivo presentata in data 05.10.2009 dalla società incorporata, Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l.;

2.PRENDERE ATTO del Provvedimento autorizzativo unico n. 30 del 13.07.2023, rilasciato dal S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara con prot. n. 2890 del 17.07.2023 e avente ad oggetto: «*Provvedimento unico conclusivo art. 11 L.R. n. 32/2007 – RSAA e RSAD “De Cesaris”, Fusione per incorporazione della Casa di Cura Privata M. Oro De Cesaris srl nella SYNERGO srl*»;

3.DISPORRE, nelle more del procedimento volto all'eventuale rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo, la voltura in favore della società Synergo s.r.l. dell'accREDITAMENTO predefinitivo già in capo alla società Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro De Cesaris s.r.l., relativamente alla R.S.A. De Cesaris, ubicata in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13, provvisoriamente accREDITATA per un totale di n. 104 posti letto, di cui n. 90 (novanta) posti letto di R.S.A. Anziani e n. 14 (quattordici) posti letto di R.S.A. Demenze, dando mandato al Servizio AccREDITAMENTO e Accordi contrattuali di procedere a quanto necessario affinché l'O.T.A. provveda alla relativa verifica del possesso e all'accERTAMENTO della sussistenza dei requisiti per l'accREDITAMENTO definitivo disciplinati dalle disposizioni nazionali e regionali;

4.PRECISARE che:

-ai sensi dell'art. 8-quater, comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

-che, ai sensi dell'art. 7-bis della Legge Regionale n. 32/2007 e ss.mm e ii., l'accREDITAMENTO istituzionale o quello predefinitivo sono automaticamente sospesi dalla Giunta Regionale, nei confronti dei soggetti privati accREDITATI, ai sensi dell'art. 6 e delle strutture di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) della stessa Legge Regionale in fase di accREDITAMENTO predefinitivo, qualora la Direzione Sanità regionale accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN, una situazione di irregolarità nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita almeno a tre mensilità consecutive, fino all'eventuale regolarizzazione dei predetti obblighi;

5.DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

6.DARE ATTO che il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della società Synergo s.r.l., trasmesso ai Direttori Generali dell'A.S.L. di Pescara e delle altre AA.SS.LL. abruzzesi, all'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

7.PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Maddalena Tabasso
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 31/08/2023 18:19:57
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 01/09/2023 10:55:49
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 534 del 30/08/2023

OGGETTO: ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE -L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II.- DEL LABORATORIO ANALISI DELLA SOCIETÀ CLINITEST S.R.L., CON SEDE IN VIA DEL SANTUARIO N. 168-4 – PESCARA



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 30/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE -L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II.- DEL
OGGETTO: LABORATORIO ANALISI DELLA SOCIETÀ CLINITEST S.R.L., CON SEDE
IN VIA DEL SANTUARIO N. 168-4 – PESCARA

RICHIAMATI:

-il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;

-la L.R. 31/07/2007, n. 32 e s.m.i., recante “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*”, di disciplina della materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del D.L.gs. 30.12.1992, n.502 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 “*Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento*” e 2.3 “*Linee guida per la costituzione dell’organismo regionale per l’accreditamento (O.R.A.)*” le quali definiscono le funzioni dell’O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l’accreditamento (C.C.R.A.);

VISTA la D.G.R. n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 53 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l’Accreditamento (C.C.R.A.), modificata dalla deliberazione del Commissario ad Acta n. 39 del 7 luglio 2010 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 31 gennaio 2011 di modifica anche del D.C.A. predetto n. 39/2010;

VISTI il Decreto del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (G.E.R.A.), la D.G.R. n. 596 del 07/08/2018 di “*Disciplina per il funzionamento dell’organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.)*” nonché la D.G.R. n. 83 del 22/02/2021 “*Documento Tecnico concernente la nuova ‘Disciplina attuativa per il funzionamento dell’Organismo Tecnicamente Accreditante – Accreditamento e Qualità’. Approvazione*”;

DATO ATTO che il Laboratorio Analisi della società CLINITEST s.r.l., con sede in via del Santuario n. 168/4 – Pescara, risulta accreditato in via predefinitiva, ai sensi dell’art. 12 della L.r. n.32/2007 e che il legale rappresentante della società ha presentato domanda di accreditamento definitivo in data 06.10.2009;

CONSIDERATO che il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale da parte della Giunta regionale è subordinato oltre che alla valutazione di compatibilità con le esigenze della programmazione, anche al rispetto di ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, definiti nel Manuale di AccredITAMENTO;

RILEVATO che le verifiche di competenza dell’Organismo tecnico (O.T.A.), finalizzate ad accertare che la struttura sia in possesso dei requisiti strutturali e organizzativi richiesti per le attività assistenziali da accreditare risultano, ad oggi, concluse;

VISTA, infatti, la nota prot. n. 477 del 11.05.2023 (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale l’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R.), in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio AccredITAMENTO e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa Proposta motivata concernente l’accREDITAMENTO istituzionale della struttura in oggetto;

PRESO ATTO della valutazione positiva del C.C.R.A. circa il rilascio dell’accREDITAMENTO istituzionale di Classe 1, per il Laboratorio Analisi con sede a Pescara in via del Santuario n. 168/4, della società CLINITEST s.r.l. - P.IVA. 00288050685, relativo ai requisiti A delle seguenti parti del Manuale di AccredITAMENTO:

1.DIRITTI DEI PAZIENTI

· 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2.DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

· 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

· 5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE

con prescrizione a 12 mesi per i punti 6 e 6 bis della scheda del Manuale 5.5;

PRECISATO che:

-ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

-ai sensi dell’art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii. l’accREDITAMENTO istituzionale ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. La richiesta è corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità;

-l'art. 7, L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., attribuisce al Dipartimento Sanità la facoltà di disporre in qualunque momento attività ispettive volte alla verifica del possesso dei requisiti di accreditamento, anche rispetto alle dichiarazioni rese;

-il medesimo Dipartimento provvede a che le verifiche ispettive sulle prestazioni sanitarie erogate dalle Strutture pubbliche e private accreditate siano effettuate attraverso i Nuclei Operativi di Controllo (NOC), organismi interaziendali di verifica - istituiti con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 19 del 10 marzo 2010 e disciplinati con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 43 del 22 luglio 2010 - secondo i protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate approvati con Decreto del Commissario ad Acta n. 64/2012 del 14 novembre 2012;

STABILITO che il presente provvedimento sarà notificato alla Società CLINITEST s.r.l., in persona del Legale rappresentante, e trasmesso alle A.S.L. regionali, all'A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. di prendere atto della nota prot. n. 477 del 11.05.2023 (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R.), in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa Proposta motivata concernente l'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi della società CLINITEST s.r.l.;

2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale di Classe 1 (L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.), per il Laboratorio Analisi con sede a Pescara in via del Santuario n. 168/4, della società **CLINITEST s.r.l.** - P.IVA 00288050685,

relativo ai requisiti A delle seguenti parti del Manuale di Accreditamento:

1.DIRITTI DEI PAZIENTI

· 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2.DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

· 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

. 5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE

con prescrizione a 12 mesi per i punti 6 e 6 bis della scheda del Manuale 5.5;

3. di precisare che:

-ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

-ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii. l'accREDITAMENTO istituzionale ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. La richiesta è corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità;

-l'art. 7, L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., attribuisce al Dipartimento Sanità la facoltà di disporre in qualunque momento attività ispettive volte alla verifica del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO, anche rispetto alle dichiarazioni rese;

-il medesimo Dipartimento provvede a che le verifiche ispettive sulle prestazioni sanitarie erogate dalle Strutture pubbliche e private accreditate siano effettuate attraverso i Nuclei Operativi di Controllo (NOC), organismi interaziendali di verifica - istituiti con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 19 del 10 marzo 2010 e disciplinati con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 43 del 22 luglio 2010 - secondo i protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate approvati con Decreto del Commissario ad Acta n. 64/2012 del 14 novembre 2012;

4. di precisare, altresì, che l'accREDITAMENTO istituzionale di cui al presente provvedimento non comporta obbligo per l'Amministrazione alla contrattazione con l'erogatore in questione, in quanto l'attribuzione del tetto di spesa richiede che si tenga conto della programmazione economica e dei vincoli che ne possano derivare;

5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

6. di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato alla Società CLINITEST s.r.l., in persona del Legale rappresentante e trasmesso alle A.S.L. regionali, all'A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del

Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

7. di demandare al Servizio competente la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Maddalena Tabasso
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: CLINITEST.pdf

Impronta 1BC4F499637D38148F7B7F5D02A992C9DF8467E7C1036FB5466D70EF1312F55E



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 31/08/2023 18:17:47
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 01/09/2023 10:52:40
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 534 del 30.08.2023

Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/allegato-clinitest.pdf>

Hash: f01a7c253f10e84cd49f815304d9026d



**DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

DGR n. 560 del 11/09/2023

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE –D.P.R.13/03/2013 N. 59 - APPROVAZIONE INDICAZIONI OPERATIVE- AUA (AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE)



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 11/09/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA

DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA

DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

**DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA**

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – DISCIPLINA
DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE –D.P.R.13/03/2013 N. 59
-APPROVAZIONE INDICAZIONI OPERATIVE- AUA (AUTORIZZAZIONE
UNICA AMBIENTALE)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

-la "Legge 7 agosto 1990, n.241" e s.m.i recante:" Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

-il D.L.gs 1 marzo 1998, n.112 recante:" Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59 e s. m. i;

- "Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 recante: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

-Il Decreto Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n.59 ,e s.m.i. recante: " Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n.35 ed in particolare: l'art 2,comma 1, lettera a)che definisce l'AutorizzazioneUnica Ambientale–(AUA), quale provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale e l'art,4 comma 1, che prevede che la domanda per il rilascio dell'AUA è presentata al SUAP competente territorialmente che, a sua volta, provvede alla trasmissione in formato digitale ai soggetti coinvolti nel procedimento AUA;

-La Legge 56 del 07/04/2014 di riordino delle funzioni delle Province e la conseguente L.R n. 32 n L.R. 20/10/2015 attuativa che ha individuato, tra l'altro, la *Regione quale Autorità competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, provvedimento che a sua volta confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dal SUAP*;

-il comma 3 dell'art. 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", secondo cui il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 o intese ai sensi dell'art.8 della legge 5 giugno 2003, n.131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata per la presentazione alle pubbliche amministrazioni di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive;

-l'art. 5 della legge 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" relativo a segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva;

- l'art.2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126 sulla " Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA),a norma dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, secondo cui le amministrazioni statali *"adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art 5 della legge n.124 del 2015,nonché della documentazione da allegare;*

-il decreto legislativo 25 novembre 2016, n.222 recante la "individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124;

RICHIAMATE la:

-deliberazione di Giunta Regionale n.812/2016 del 5/12/2016 con la quale è stata approvata la modulistica unica regionale relativa alla autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 ed individuata la Regione Abruzzo quale Autorità competente;

-la determinazione direttoriale n. DPA005/28 17 giugno del 2022 avente ad oggetto: *"Costituzione del Tavolo di Coordinamento Regionale in materia di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza degli Sportelli unici delle attività produttive*

(SUAP)".

EVIDENZIATO che

- l'emanazione del DPR 13 marzo 2013, n.59 ha introdotto l'**AUA** quale strumento di semplificazione per le imprese, finalizzato ad accorpate in un unico atto i principali titoli ambientali necessari all'esercizio delle attività ed individuato il SUAP come unico interlocutore per le Aziende, assegnando allo stesso il ruolo di "*autorità procedente*" nel procedimento e coordinatore di tutti i soggetti ambientali interessati;
- l'istanza per l'ottenimento dell'AUA è presentata, quindi, al SUAP (Autorità procedente) che verificata la correttezza formale la trasmette immediatamente, in modalità telematica, alla Regione (Autorità Competente) ed ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) ai fini del rilascio degli atti di previsti dalla normativa;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- il suddetto procedimento unico presenta alcune criticità legate, sia ad aspetti ed ambiti non espressamente chiariti dalla norma, che all'assetto delle competenze riguardo agli adempimenti successivi al rilascio dell'AUA. Sono pervenute, altresì, alcune segnalazioni da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento, con particolare riferimento al ritardo, da parte del Suap, nel rilascio del provvedimento unico;

- il Servizio Riforme Istituzionali, in virtù del ruolo di coordinamento regionale in materia di semplificazione amministrativa, ha convocato il "*Tavolo tecnico Coordinamento Regionale in materia di Semplificazione Amministrativa dei Procedimenti di competenza degli Sportelli Unici delle Attività Produttive*";

RILEVATO che il suddetto "*Tavolo tecnico*", composto dai SUAP maggiormente rappresentativi e dai Servizi DPC 024 e DPC 025 competenti in materia ambientale, ha elaborato il documento contenente le "*Indicazioni Operative-AUA*" finalizzate a favorire interpretazioni uniformi e a garantire un iter ulteriormente semplificato del procedimento AUA;

RITENUTO opportuno pertanto, di:

- **approvare** le "*Indicazioni Operative- AUA*", di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **richiedere** la pubblicazione delle soprarichiamate *Indicazioni Operative- AUA* sia sul sito internet della Regione Abruzzo che sul portale "*Impresainungiorno*" semplificando, così, l'accesso ai richiedenti e demandando altresì, ai Suap presenti nel territorio regionale la pubblicazione della stessa sui rispettivi siti internet, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

RILEVATO che gli interventi di cui trattasi afferiscono ad attività istituzionali dei soggetti richiedenti che non devono dar luogo ad attività economiche e, pertanto, non costituiscono Aiuti di Stato;

DATO ATTO che:

- i Dirigenti dei servizi interessati hanno attestato che il presente provvedimento:

-non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

-hanno espresso parere favorevole ai sensi della legge n. 77/99;

- i Direttori Regionali dei Dipartimenti della Presidenza (DPA) e Dipartimento Territorio-Ambiente (DPC) hanno espresso parere favorevole ai sensi della legge n. 77/99;

CON VOTI espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

-**di approvare** le "*Indicazioni Operative- AUA*" di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-**di richiedere** la pubblicazione delle *Indicazioni Operative- AUA* sia sul sito internet della Regione che sul portale "*Impresainungiorno*" semplificando così l'accesso ai richiedenti e demandando, altresì, ai Suap presenti nel territorio regionale la pubblicazione della stessa sui rispettivi siti internet per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

-**di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (Burat).



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE
DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA

ESTENSORE
Emanuela Di Stefano
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Emanuela Di Stefano
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Anna Berardi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Antonello Colantoni
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Enzo De Vincentiis
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
Antonio Forese
(Firmato digitalmente)

DIRIGENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRIGENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Nome allegato: INDICAZIONI OPERATIVE INT_.pdf

Impronta 4D49556E918D77F8AA7C2BF52FB7B2FEDCC99C9326903FF2B18D4FB9CC3132EC



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 11/09/2023 15:10:40
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 11/09/2023 15:32:52
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 560 del 11.09.2023

Allegato A

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/indicazioni-operative-int-4.pdf>

Hash: c4d0d4bd951dde226dabc9529a8541f6



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 568 del 11/09/2023

OGGETTO: RINNOVO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, L.R. N. 32/2007 E S.M.I., DELLA STRUTTURA DENOMINATA CASA DI CURA VILLA LETIZIA, SITA IN L'AQUILA – LOC. PRETURO, DELLA SOCIETÀ PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA LETIZIA S.R.L. - P. IVA 01882670662



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 11/09/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: RINNOVO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, L.R. N. 32/2007 E S.M.I., DELLA STRUTTURA DENOMINATA CASA DI CURA VILLA LETIZIA, SITA IN L'AQUILA – LOC. PRETURO, DELLA SOCIETÀ PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA LETIZIA S.R.L. - P. IVA 01882670662

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie, socio sanitarie, pubbliche e private;

VISTA la L.R. 31/07/2007, n. 32 e s.m.i., recante *“Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, che disciplina la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del D.L.gs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.;

VISTO l'art. 6, L.R. n. 32/2007, che disciplina l'accreditamento Istituzionale, subordinandolo al rispetto di *“ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità di assistenza definiti dal Manuale di Accreditamento”*, nonché il comma 4 dell'art. 6 della predetta legge, che stabilisce che *“l'accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio... (omissis)”*;

VISTA la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 *“Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento”* e 2.3 *“Linee guida per la costituzione dell'organismo regionale per l'accreditamento (O.R.A.)”*, che definiscono le funzioni dell'O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l'accreditamento (C.C.R.A.);

VISTA la D.G.R. n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 53 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento (C.C.R.A.), modificata dalla deliberazione del Commissario ad Acta n. 39 del 7 luglio 2010 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 31 gennaio 2011 di modifica anche del DCA predetto n. 39/2010;

VISTI il Decreto del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.), la D.G.R. n. 596 del 07/08/2018 di "Disciplina per il funzionamento dell'organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)" nonché la D.G.R. n. 83 del 22/02/2021 "Documento Tecnico concernente la nuova 'Disciplina attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante – Accreditamento e Qualità'. Approvazione";

RICHIAMATO il D.C.A. n. 88 del 24/10/2013, con il quale è stato riconosciuto alla Casa di Cura Privata Villa Letizia s.r.l., con sede operativa sita in L'Aquila – Loc. Preturo, S.S. 80, 25/B, l'accreditamento istituzionale di classe 1 – accreditamento di base per le seguenti discipline e posti letto:

UU.OO.	p.l.		
	p.l. ordinari	p.l. dh	p.l. totali
26 – Medicina Generale	10	5	
08 - Cardiologia	5		
09 – Chirurgia Generale	14		
36 – Ortopedia e Traumatologia	23		
56 – Recupero e riabilitazione funzionale	12	1	
TOTALE	64	6	70

▪3.10 MEDICINA DI LABORATORIO OSPEDALIERA

▪3.11 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI OSPEDALIERA

nonché per le seguenti attività di assistenza specialistica ambulatoriale:

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

▪5.1 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA

▪5.2 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA CHIRURGICA

▪5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE

▪5.6 AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

▪5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA

VISTO il D.C.A. n. 98 del 12/09/2016, con il quale è stata approvata, in favore della Casa di Cura privata Villa Letizia srl, con sede in L'Aquila – Loc. Preturo, S.S. 80, 25/B, ai fini del raggiungimento della soglia di 60 posti letto di cui al punto 2.5 – Allegato 1 del Regolamento ministeriale di cui al D.M. n. 70/2015, la proposta di trasformazione, secondo il parametro 2 ad 1, di n. 6 posti letto ordinari accreditati alla Struttura dal D.C.A. n. 88/2013 per la disciplina Recupero e Riabilitazione funzionale – cod. 56 – in n. 3 posti letto ordinari di Ortopedia e Traumatologia - cod. 36.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 341 del 29/06/2017, con la quale, in attuazione del citato D.C.A. n. 98/2016, è stato riconosciuto alla struttura della società Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l. con sede in L'Aquila –

Loc. Preturo, S.S. 80, 25/B, l'accreditamento istituzionale di classe 1, concernente la trasformazione di n. 6 posti letto ordinari accreditati nella disciplina Recupero e Riabilitazione funzionale – cod. 56 in n. 3 posti letto ordinari accreditati nella disciplina Ortopedia e Traumatologia – cod. 36, come riportato nella seguente tabella:

UU.OO.	p.l.		
	p.l. ordinari	p.l. dh	p.l. totali
26 – Medicina Generale	10	5	
08 - Cardiologia	5		
09 – Chirurgia Generale	14		
36 – Ortopedia e Traumatologia	26		
56 – Recupero e riabilitazione funzionale	6	1	
TOTALE	61	6	67

facendo salve tutte le altre disposizioni contenute nel D.C.A. n. 88/2013 concernenti il riconoscimento dell'accreditamento istituzionale anche per le attività di assistenza specialistica ambulatoriale, così come elencate nel richiamato Decreto nonché la durata quinquennale dell'accreditamento;

VISTA la domanda di rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Villa Letizia, presentata, ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 32/2007 e s.m.i., dal Legale Rappresentante della società Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l., con sede in Loc. Preturo – L'Aquila, P. Iva 01882670662, datata 30/04/2018 e acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio Programmazione Socio Sanitaria – DPF009, al prot. n. RA/0131554/18 e con la quale la società ha chiesto anche l'accreditamento di n. 1 posto letto in Chirurgia plastica ricostruttiva, variando il numero di posti letto di Chirurgia generale da n. 14 a n. 13;

PRECISATO che con nota prot. n. RA/0140359/22 del 08/04/2022 il Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali ha comunicato la non accoglienza, in sede di rinnovo alle medesime condizioni dell'accreditamento riconosciuto con i citati provvedimenti, della domanda di trasformazione dell'accreditamento di n. 1 posto letto, non trovando fondamento, tale variazione, in alcun atto di programmazione, rivolgendo contestuale richiesta alla società di aggiornare la richiesta di rinnovo dell'accreditamento e di integrarla con ulteriore documentazione;

DATO ATTO che il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali – DPF018 ha trasmesso all'O.T.A., presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, per gli adempimenti di competenza, con nota prot. n. RA/0184720/22 del 11/05/2022, la domanda di rinnovo dell'accreditamento istituzionale della predetta struttura sita in Loc. Preturo – L'Aquila, S.S. 80, 25/B, aggiornata e con la relativa integrazione documentale, trasmessa dal Legale Rappresentante della società Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l. a riscontro della richiesta prot. n. RA/0140359/22, e acquisita al prot. n. RA/0164981/22 del 28.04.2022;

VISTA la nota prot. n. 1016 del 23/09/2022, acquisita in data 26/09/2022 al prot. n. RA/0347242/22, **Allegato n. 1** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo (A.S.R.), in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A. in data 23/09/2022, ha trasmesso al Servizio DPF018 - Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Direttore del Dipartimento Sanità, la Proposta motivata dell'A.S.R. e la Valutazione Finale del C.C.R.A. per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Privata Villa Letizia, ex D.C.A. n. 88/2013 e D.G.R. n.

341/2017;

PRESO ATTO della nota prot. n. 301 del 23/03/2023, con la quale l'A.S.R. Abruzzo ha riscontrato la nota del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali prot. n. RA/0085556/23 del 28/02/2023, chiarendo, in merito al contenuto dei documenti trasmessi con la nota prot. 1016/2022, testualmente, che: «*Con riferimento alla nota ASR prot. n. 1016 del 23.09.2022 di trasmissione della scheda di Valutazione Finale e della relativa Proposta Motivata riguardante il rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto indicata si specifica che il rinnovo dell'accreditamento è da considerarsi "alle medesime condizioni"*»;

PRESO ATTO della scheda di Valutazione Finale con la quale il C.C.R.A. valuta positivamente il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per la Casa di Cura Privata Villa Letizia, con sede in L'Aquila, Loc. Preturo, certificando al contempo i risultati delle verifiche effettuate dal Gruppo G.E.R.A. e proponendo il rinnovo dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE di classe 1 per la Casa di Cura Privata Villa Letizia s.r.l., P. Iva 01882670662, con sede in L'Aquila, Loc. Preturo, S.S. 80, 25/B, ex D.C.A. n. 88/2013 e D.G.R. n. 341/2017, relativo ai requisiti A delle seguenti parti del Manuale:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

3. OSPEDALI

- 3.9 UNITÀ OPERATIVE CLINICHE

- 3.10 MEDICINA DI LABORATORIO OSPEDALIERA

- 3.11 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI OSPEDALIERA

Per i seguenti posti letto:

UU.OO.	p.l.		
	p.l. ordinari	p.l. dh	p.l. totali
26 – Medicina Generale	10	5	
08 - Cardiologia	5		
09 – Chirurgia Generale	14		
36 – Ortopedia e Traumatologia	26		
56 – Recupero e riabilitazione funzionale	6	1	
TOTALE	61	6	67

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

▪ 5.1 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA

▪ 5.2 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA CHIRURGICA

- 5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE
- 5.6 AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- 5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA

PRECISATO che, ai fini del procedimento di rinnovo dell'accREDITAMENTO per l'attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo o diurno per acuti e post acuti e in regime ambulatoriale, la Casa di Cura Privata Villa Letizia, con sede in L'Aquila, Loc. Preturo, S.S. 80, 25/B, senza soluzione di continuità ha erogato a carico del S.S.R. le prestazioni accreditate dai provvedimenti concessori citati – D.C.A. n. 88/2013 e D.G.R. n. 341/2017 - avendo sottoscritto i contratti per l'erogazione delle anzidette prestazioni nel periodo intercorrente tra i citati provvedimenti ed il presente atto, tutti perfezionati e agli atti del Dipartimento Sanità;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo dell'accREDITAMENTO alle medesime condizioni, ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 32/2007 e s.m.i., per l'attività in regime ambulatoriale e per l'attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo o diurno per acuti e post acuti, con riferimento ai requisiti A delle parti del Manuale di accREDITAMENTO più sopra riportate, della struttura denominata Casa di Cura Privata Villa Letizia, ubicata in Loc. Preturo, L'Aquila, S.S. 80, 25/B, della società Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l., P. Iva 01882670662, a partire dalla data successiva a quella di scadenza del quinquennio di durata dell'accREDITAMENTO istituzionale riconosciuto con D.C.A. n. 88/2013 e con D.G.R. n. 341/2017;

PRECISATO che:

-ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

-ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 32/2007 e s.m.i. l'accREDITAMENTO istituzionale è rinnovabile, su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio di durata prescritta, mediante domanda corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità;

-ai sensi dell'art. 7 della L.R. 32/2007, come modificato dall'art. 10, c. 1 della L.R. n. 12/2016, il Dipartimento Sanità, per il tramite del Servizio istituzionalmente preposto all'attività ispettiva, può disporre in ogni momento le attività ispettive per la verifica del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO;

-ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 32/2007 e s.m.i. opera la sospensione automatica dell'accREDITAMENTO istituzionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati ai sensi della L.R. n. 32/2007, qualora il Dipartimento Sanità accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN una situazione di inadempimento agli obblighi retributivi e contributivi;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento verrà:

-notificato al Legale Rappresentante della società Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l., con sede in Loc. Preturo – L’Aquila, P. Iva 01882670662;

-trasmesso alle quattro AA.SS.LL. abruzzesi, all’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate, di:

1. RINNOVARE alle medesime condizioni, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 4, L.R. n. 32/2007 e s.m.i., l’accreditamento istituzionale di Classe 1, per ulteriori cinque anni, con decorrenza dalla data successiva a quella di scadenza del quinquennio di durata dell’accreditamento istituzionale riconosciuto con D.C.A. n. 88/2013 e con D.G.R. n. 341/2017, della Casa di Cura Privata Villa Letizia, ubicata in Loc. Preturo, L’Aquila, S.S. 80, 25/B, della società Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l., P. Iva 01882670662, relativo ai requisiti A delle seguenti parti del Manuale:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

3. OSPEDALI

- 3.9 UNITÀ OPERATIVE CLINICHE

- 3.10 MEDICINA DI LABORATORIO OSPEDALIERA

- 3.11 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI OSPEDALIERA

Per i seguenti posti letto:

UU.OO.	p.l.		
	p.l. ordinari	p.l. dh	p.l. totali
26 – Medicina Generale	10	5	
08 - Cardiologia	5		
09 – Chirurgia Generale	14		
36 – Ortopedia e Traumatologia	26		
56 – Recupero e riabilitazione funzionale	6	1	
TOTALE	61	6	67

5. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

- 5.1 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA
- 5.2 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA CHIRURGICA
- 5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE
- 5.6 AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- 5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA

in conformità a quanto espressamente indicato nella scheda di Valutazione finale del C.C.R.A. e nella Proposta motivata dell’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, trasmessa con nota dell’A.S.R. prot. n. 1016 del 23/09/2022, acquisita in data 26/09/2022 al prot. n. RA/0347242/22, **Allegato n. 1** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. PRECISARE che:

-ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

-ai sensi dell’art. 6, comma 4 della L.R. 32/2007 e s.m.i. l’accreditamento istituzionale è rinnovabile, su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio di durata prescritta, mediante domanda corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità;

-ai sensi dell’art. 7 della L.R. 32/2007, come modificato dall’art. 10, c. 1 della L.R. n. 12/2016, il Dipartimento Sanità, per il tramite del Servizio istituzionalmente preposto all’attività ispettiva, può disporre in ogni momento le attività ispettive per la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento;

-ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 32/2007 e s.m.i. opera la sospensione automatica dell'accreditamento istituzionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati ai sensi della L.R. n. 32/2007, qualora il Dipartimento Sanità accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN una situazione di inadempimento agli obblighi retributivi e contributivi;

3. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

4. DARE ATTO che il presente provvedimento verrà:

-notificato al Legale Rappresentante della società Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l., con sede in Loc. Preturo – L'Aquila, P. Iva 01882670662;

-trasmesso alle quattro AA.SS.LL. abruzzesi, all'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, nonché comunicato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;

5. PUBBLICARE la presente deliberazione sul BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Maddalena Tabasso
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: VAL-FIN-Villa Letizia.pdf

Impronta 1B9807BE961D27E6BFD6080CA6A22C4EB0EB3360A960A01D8710A2911344F178



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 11/09/2023 15:10:19
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 11/09/2023 15:39:21
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 568 del 11.09.2023

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/allegato-val-fin-villa-letizia.pdf>

Hash: 67efb27d12a80f0a6de5b41189253258



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

DGR n. 589 del 18/09/2023

OGGETTO: SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 – NUOVO ASSETTO DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 18/09/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA****DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

OGGETTO: SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 – NUOVO ASSETTO DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il DPR 27 marzo 1992 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 1992 e ss.mm.ii. recante “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza di emergenza”;
- le Linee Guida sul Sistema di emergenza sanitaria del Ministro della Sanità n. 1/1996 pubblicate sulla G.U. n. 114 Serie Generale del 17 maggio 1996;
- il DCA n. 11/2013 del 20 febbraio 2013 “Rete dell'emergenza-urgenza della Regione Abruzzo e reti IMA-STROKE-POLITRAUMA (trauma maggiore) percorso neurochirurgico” e ss.mm.ii.;
- il DM n. 70 del 20 aprile 2015 Regolamento recante “Definizione degli standard quantitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- il DCA n. 95/2015 del 28 settembre 2015 ad oggetto “Approvazione del programma di Qualificazione della Rete dell'Emergenza Urgenza Territoriale”;
- la DGR 751 del 9 ottobre 2018 “Adeguamento Sistema di Urgenza ed Emergenza Territoriale 118 Abruzzo Soccorso - Attivazione postazione territoriale 118 Comune di Caramanico Terme”;
- la DGR 660 del 4 novembre 2019 “Adeguamento Sistema di Urgenza ed Emergenza Territoriale 118 Abruzzo Soccorso - Attivazione seconda postazione territoriale 118 nel Comune di Lanciano”;
- la DGR 462/C del 20 luglio 2021 “D.L.R. “Attuazione del DM 2 aprile 2015, n. 70 – Reingegnerizzazione della Governance sanitaria – Rete ospedaliera” e la DGR 463/C del 26 luglio 2021 “D.l.r. “Attuazione del DM 2 aprile 2015, n. 70 - Reingegnerizzazione della governance sanitaria - rete ospedaliera” - DGR 462/c del 20 luglio 2021 – Determinazioni”;

-la DGR 263 del 24 maggio 2022 “PNRR Missione 6 Salute: Presa d’atto ed approvazione del Piano Operativo Regionale, dello schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) di cui al Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 ed ulteriori disposizioni”;

PRESO ATTO delle disposizioni della DGR 702/2011 e del DCA 11/2013 per le parti vigenti, che prevedono il parere obbligatorio del CREA (Comitato Regionale Emergenza-Urgenza Abruzzo) sulle proposte di riordino del sistema di emergenza-urgenza e delle reti tempo-dipendenti;

CONSIDERATA la necessità di rivedere la rete delle postazioni territoriali del 118, nel corso degli anni oggetto di numerose osservazioni da parte di *stakeholders* e autorità sanitarie locali (tra cui i Sindaci dei diversi comprensori), volte a sollecitare alcune ottimizzazioni che le trasformazioni del sistema sanitario, ivi compresi la pandemia da Coronavirus e il difficoltoso reperimento del personale medico, hanno reso non più procrastinabili;

VISTO il verbale trasmesso al Servizio Programmazione Socio-Sanitaria del DPF da parte dell’Agenzia Sanitaria Regionale con nota n. 472 del 9.5.2023 (Allegato 2), con cui il Comitato Regionale Emergenza-Urgenza Abruzzo (CREA) ha espresso, nel corso della riunione dell’8 maggio 2023, parere favorevole alla revisione delle postazioni territoriali del 118 avanzata in sede congiunta dalle Centrali Operative secondo il riepilogo contenuto nella tabella A) del menzionato verbale;

VALUTATO in senso positivo il riassetto delle postazioni territoriali del 118, ispirato al razionale dell’incremento dei livelli di servizio, del miglioramento dei LEA, e della riduzione dell’intervallo allarme-target, indicatore caratterizzato -nel periodo pandemico e post pandemico- da un peggioramento dei tempi di intervento, sul quale la Regione è stata ripetutamente sollecitata ad intervenire da parte del Ministero della Salute;

VISTO il documento tecnico “Sistema di Emergenza 118 – Nuovo assetto delle postazioni territoriali” (Allegato 1), parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento, redatto dal Servizio Programmazione Socio-Sanitaria in recepimento della proposta approvata con verbale CREA dell’8 maggio 2023;

DATO ATTO

- che dall’applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

- che, con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore del Dipartimento Sanità:

•attesta, sulla base dell’istruttoria svolta dal Responsabile d’Ufficio, che la presente deliberazione è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

•ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del provvedimento, apponendovi la propria firma in calce;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e ss.mm.ii.;

A voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1.**di approvare** il documento “Sistema di Emergenza 118 – Nuovo assetto delle postazioni territoriali” (Allegato 1), il quale rappresenta parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento;

2.**di dare atto** che dall’applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

3.**di trasmettere** la presente deliberazione alle Direzioni Generali AASSLL della Regione Abruzzo per i relativi provvedimenti attuativi e ai rispettivi Dipartimenti Emergenza-Accettazione, oltre che al Ministero della Salute per gli adempimenti previsti dal Piano di Rientro;

4.**di pubblicare** la presente deliberazione sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione “Amministrazione Trasparente”.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ALL_1.pdf

Impronta 19BF136830DF030BCF2255E50ECB9DDAEEC2401FD792B583EAA7D01D59E2799E



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO

Data: 19/09/2023 11:59:22
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 20/09/2023 12:41:02
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 589 del 18.09.2023

Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/all-1.pdf>

Hash: d55dd3fac547078e3b91cae8b79a84f8



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/205 **del 14/09/2023**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 - **CO.GE.PO. S.r.l.** – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE);

- ✚ **Titolarietà:** CO.GE.PO. S.r.l.
- ✚ **Sede Legale e Operativa:** C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE);
- ✚ **C.F. e P. IVA:** 01475720676;
- ✚ **Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo:** 01475720676 del 11.03.2002;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Teramo:** n° 127500 del 11.03.2002;
- ✚ **Codice SGR:** AU-TE-029;
- ✚ **Comune:** Montorio al Vomano (TE);
- ✚ **P.R.G.:** “Zone produttive industriali di completamento “;
- ✚ **Foglio:** 32 **Particelle:** 652- 653 – 656 – 659 – 661- 663 – 682 - 683;
- ✚ **Tipologie di rifiuto:** codici EER – Allegato C del D.lgs. 152/2006 – Rifiuti non pericolosi;
- ✚ **Operazioni:** R5 –R12 - R13;
- ✚ **Potenzialità istantanea complessiva di stoccaggio R13:** 2.200 t;
- ✚ **Potenzialità giornaliera complessiva di trattamento R12-R5:** 2.200 t;
- ✚ **Potenzialità annuale complessiva di stoccaggio e di trattamento R13-R12-R5:** 111.500 t;
- ✚ **Superficie insediamento impianto e per l’attività:** 34.900 mq;
- ✚ **Georeferenziazione:** N 42° 35’ 42.53’’ – E 13° 42’ 9.23’’;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la nota del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. datata 23.04.2021,

acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0166637/21 del 26.04.2021, di presentazione dell'istanza di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e alle tavole progettuali così costituita:

- 1) C.I. del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l.;
- 2) C.I. del Tecnico Progettista;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 – D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 e s.m.i.) del Tecnico Progettista – che l'impianto non ricade tra le attività soggette alla Normativa "Seveso" con allegata C.I.;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 27.11.2007 con allegata C.I.;
- 5) Sintesi tecnica;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28.12.2000, n° 445, artt. 3 c. 2, 46, e 47) del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. – Antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011 con allegata C.I.;
- 7) Dichiarazione sostitutiva del certificato (art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445) di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. con allegata C.I.;
- 8) Scheda garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n° 254/2016;
- 9) CCR – VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Giudizio n° 2157 del 12.03.2013 – Presa D'atto;
- 10) Provincia di Teramo – B5 Appalti – Turismo - Agricoltura – Ambiente – A.U.A. Determina Dirigenziale n° 32 del 24.02.2014 – Allegati;
- 11) CCR – VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Giudizio n° 3282 del 19.11.2020 – Favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.;
- 12) Comune di Montorio al Vomano – Area Lavori Pubblici – Registro Generale n° 659 del 04.09.2020 – Determina n° 287 del 04.09.2020 – Parere ai sensi della L.R. 28.08.2012 n° 46 (V.I.N.C.A.);
- 13) Relazione Tecnica;
- 14) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – III Settore – Gestione del Territorio – Area Urbanistica – Area Sostegno Attività Produttive – Servizi: Informatico – Parchi – Museo prot. n° 000438 del 13.01.2005 – Assegnazione area Zona Industriale;
- 15) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell'impianto – scala varie - Legenda;
- 16) Tavola – Piano quotato – Planimetria di progetto – Sezione e calcolo volumetrico scala 1:100;

- 17) Imp. Trattamento acque meteoriche in continuo “IPC”; Imp. Prima pioggia in continuo mod. “IPC AS”; Particolari costruttivi; Dichiarazione di conformità; Caratteristiche tecniche; Indicazione dei componenti; Scheda tecnica;
- 18) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – Settore III – Area I – Urbanistica – Sportello Unico per l’edilizia e Attività Produttive – Certificato di destinazione urbanistica n° 2225 del 25.10.2019;
- 19) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – III Settore – Gestione del Territorio – Sportello Unico per L’edilizia – Area Urbanistica – Area Sostegno Attività Produttive – Permesso a costruire n° 27 – Pratica edilizia n° 137 – Prot. n° 156/2005 del 23.03.2005;
- 20) Relazione geologica;
- 21) Relazione tecnica di valutazione previsionale dell’impatto acustico;
- 22) Domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 269/art. 281/art. 275 del D.lgs. n° 152/2006 - Scheda informativa generale con allegata C.I. del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l.;
- 23) Inquadramento territoriale: Inquadramento dell’area; Corografia scala 1:25.000; Planimetria catastale scala 1:2.000; Stralcio P.R.G.; Planimetria indicante distanze e altezze degli edifici limitrofi;
- 24) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (*Allegato A – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);
- 25) Relazione tecnica emissioni in atmosfera;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;

- l'art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente PRGR;

VISTA la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021 avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n° 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007 n° 45, la L.R. 30.12.2020, n° 45 – Aggiornamento del Piano di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ Decreto 27.09.2022, n° 152 avente per oggetto: “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184- ter, comma 2 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152”;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;

- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;

- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per*

le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;

- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016”*;

TENUTO CONTO del Giudizio del CCR VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale – Giudizio n° 3282 del 19.11.2020 – **favorevole all’esclusione dalla procedura di V.I.A.** per l’intervento proposto;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0354457/21 del 03/09/2021, di comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. n° 241/1990;

RICHIAMATA la nota del Servizio Genio Civile Regionale di Teramo –dpe014 – prot. n° 0369213/21 del 16.09.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari protocollo e data, con **l'espressione del parere favorevole con la seguente prescrizione:** la recinzione dell'area esistente e dell'ampliamento prevista dal Giudizio n° 3882 del 19.11.2020 in sede di CCR-VIA, disti, ai sensi dell'art. 96 lett. f) del R.D. n° 523/1904, dall'area del demanio idrico fluviale ad almeno 4 metri da questa se eseguita con paletti infissi nel terreno e 10 metri se eseguita con opere di fondazione;

CONSIDERATA la nota della Provincia di Teramo – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente – prot. n° 0019000/2021 del 20.09.2021, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data con prot. n° 0372367/21, nella quale si richiedono elaborati integrativi a quanto presentato e acquisito agli atti;

PRESO ATTO della nota della CO.GE.PO. S.r.l. datata 01.10.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0387480/21, con la richiesta di proroga di 30 giorni al fine di ottemperare esaurientemente alle richieste di documentazione pervenute;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0391017/21 del 05.10.2021, di accoglimento della richiesta di proroga della CO.GE.PO. S.r.l. sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14- bis Legge n° 241/1990;

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0051099/2021 del 20.10.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0410849/21 del 21.10.2021, con la quale si comunica di rimanere in attesa della documentazione integrativa richiesta dalla Provincia di Teramo per l'espressione del parere tecnico di competenza;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 03.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0459642/21, con la richiesta di **ulteriore proroga di 30 giorni** al fine di ottemperare in maniera chiara e puntuale alle richieste di documentazione pervenute;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0471846/21 del 05.11.2021, di accoglimento della richiesta di ulteriore proroga della CO.PE.PO. S.r.l. sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14- bis Legge n° 241/1990;

CONSIDERATA la nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 54579 del 08.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 476100/21, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico;

TENUTO CONTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 01.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 537446/21 del 02.12.2021, con la quale si forniscono elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a quanto presentato e acquisito agli atti così costituite:

26) Relazione;

27) Inquadramento territoriale: Inquadramento dell'area; Corografia scala 1:25.000; Planimetria catastale scala 1:2.000; Stralcio P.R.G.; Planimetria indicante distanze e altezze degli edifici limitrofi;

28) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell'impianto scala varie;

29) C.I. del Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.;

30) C.I. del Tecnico Progettista;

31) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – III Settore – Gestione del Territorio – Sportello Unico per L'edilizia – Area Urbanistica – Area Sostegno Attività Produttive – Permesso a costruire n° 27 – Pratica edilizia n° 137 – Prot. n° 156/2005 del 23.03.2005;

32) Tavola – Planimetria delle aree con condotte allaccio fognatura scala varie;

33) Istanza al Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024; Bonifico Bancario – Spese oneri istruttori Scarichi Idrici; C.I. del Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.;

34) Scheda tecnica; C.I. Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.; C.I. del Tecnico Progettista;

35) Istanza alla RUZZO RETI S.p.A. di allaccio alla pubblica fognatura; Bollettino Postale- Spese tecniche generali allaccio fognatura;

36) Imp. Trattamento acque meteoriche in continuo "IPC"; Imp. Prima pioggia in continuo mod. "IPC AS"; Particolari costruttivi; Dichiarazione di conformità; Caratteristiche tecniche; Indicazione dei componenti; Scheda tecnica;

37) Relazione tecnica;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 06.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 542317/21, con la quale si forniscono chiarimenti di carattere tecnico;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – dpc024 - prot. n° 556372 del 17.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento all’oggetto si rappresenta che per l’emissione della determinazione di competenza di questo Servizio (autorizzazione allo scarico di acque reflue) è necessaria l’acquisizione del parere tecnico ARTA inerente lo scarico (congruità dell’impianto di depurazione, indicazione dei parametri caratterizzanti lo scarico, ecc.)....”;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 27471/2021 del 21.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 559936/21, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] vista la documentazione integrativa prodotta dalla CO.GE.PO. S.r.l., si ritiene indispensabile che la stessa, considerate le implicazioni tecnico – giuridiche, sia esaminata congiuntamente con altri Enti, in una Conferenza dei Servizi in modalità sincrona....”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 23555/22 del 21.01.2022 con la quale viene disposta la modifica dei termini di cui all’art. 3.5 fissando e confermando per il giorno 28.01.2022 la riunione in forma simultanea ed in **modalità sincrona** on line di cui all’art. 14-bis), co. 2, lett. d) della L. n° 241/1990;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc024 - prot. n° 24954 del 24.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento all’oggetto, preso atto dalla documentazione in atti che l’impianto per il quale è stata presentata l’istanza ex art. 208 è sostanzialmente differente da quello in possesso di A.U.A. (si vedano le due planimetrie in calce), si richiede all’impresa di specificare/indicare:

- 1. Se le superfici pavimentate da cui provengono le acque meteoriche e di dilavamento che nell’A.U.A. risultano essere di 1.205 m2 in totale, per l’impianto nella nuova configurazione sono o meno variate (in caso di risposta affermativa riportarne l’estensione in m2),*
- 2. Se è stata prodotta una comunicazione ex art. 15 (in caso di risposta affermativa indicare i riferimenti) e/o se la stessa va aggiornata per l’impianto nella nuova configurazione,*

3. *La capacità totale (m3) delle n. 5 vasche di accumulo che costituiscono l'impianto di trattamento autorizzato con A.U.A. (schema riportato in calce), indicando se detto impianto viene modificato o resta immutato,*
4. *Le caratteristiche costruttive e prestazionali dell'impianto di disoleazione dell'impianto di trattamento autorizzato con A.U.A., indicando se detto impianto viene modificato o resta immutato,*
5. *Si richiede inoltre di produrre l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori di € 140,00 da effettuarsi sul cc **IBAN: IT8500538703601000000040300, BPER BANCA S.P.A. – Filiale VIA PESCARA, 2/4 - L'AQUILA 67100, Intestato a: Regione Abruzzo Servizio Tesoreria, causale: DPC024 - spese istruttorie scarichi idrici.....**”;*

TENUTO CONTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 24.01.2022, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 25920/22 del 25.01.2022, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico - amministrativo a riscontro della nota sopramenzionata del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024, insieme al seguente documento:

38) Bonifico bancario – Integrazione spese istruttorie scarichi idrici – DPC024;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo datata 27.01.2022 e acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 31077/22, dal cui stralcio si riporta quanto di seguito: “[*omissis*]In riferimento alla Vostra nota n° 23551 del 21.01.2022, acquisita al protocollo ARTA con il n° 2768 del 24.01.2022, si comunica che per sopraggiunti e indifferibili impegni e per la contingente situazione di emergenza sanitaria, il nostro personale tecnico è impossibilitato a partecipare alla conferenza dei servizi di cui all'oggetto nella data del 28.01.2022. Si chiede, pertanto, di posticipare la riunione in altra data, da concordare con lo scrivente Distretto.”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 31391/22 del 27.01.2022, di accoglimento della richiesta di proroga dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0069246/22 del 23.02.2022, con la quale viene disposta la modifica dei termini di cui all'art. 3.5 fissando e confermando per il giorno 28.02.2022 la riunione in forma simultanea ed in modalità sincrona di cui all'art. 14-bis, co. 2, lett. d) della L. n° 241/1990;

RICHIAMATO il contenuto del Verbale della Conferenza di Servizi del 28.02.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] **Il Responsabile dell’Ufficio Pianificazione e Programmi del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SRGB) Dott. Gabriele Costantini**, provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi (CdS), secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo. Invita il Geom. Giovanni Natali in qualità di istruttore a illustrare ai partecipanti l’iniziativa della Ditta.

Lo stesso introduce i lavori riassumendo per grandi linee in merito all’intervento proposto, sottolineando le seguenti note:

✚ del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale la Valutazione di Impatto Ambientale – Giudizio n° 3282 del 19.11.2020 – Favorevole all’esclusione dalla procedura VIA;

✚ del Comune di Montorio al Vomano (TE) Determina n° 287 del 04.09.2020 – Parere ai sensi della L.R. 28.08.2012 n° 46, favorevole in merito alla valutazione di incidenza del progetto COGEPO Srl, poiché non ha impatto significativo sul SIC IT7120082 “Fiume Vomano” e non confliggono con gli obiettivi di conservazione del medesimo SIC;

✚ della Provincia di Teramo AUA - D.D. n° 32 del 24.02.2014, per l’esercizio dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi – durata 15 anni – scadenza 24.02.2029;

✚ Gli aspetti tecnici come la superficie dell’insediamento dell’impianto che coincide con la stessa per l’attività di 34.900 mq, i codici EER non pericolosi, le Operazioni R5- R12 – R13, la potenzialità istantanea di 200 t, quella giornaliera di 2.000 t e quella annuale di 109.900 t.

Si invita quindi i presenti ad esprimere proprie considerazioni.

L’ing. **Michela Piccioni dell’ARTA – Distretto Provinciale di Teramo** fa presente che è in corso di emanazione il Decreto “End of Waste” per i rifiuti inerti da demolizione e costruzione pertanto suggerisce alla Ditta di rimodulare il progetto con:

✓ la presentazione di documentazione integrativa di recepimento di quanto riportato nel medesimo Decreto a tal fine chiede di allegare l’elenco dei codici EER dei rifiuti mediante l’ausilio di tabella schematica in cui siano riportate le operazioni da svolgere in aderenza a quanto contenuto nel Decreto “End of Waste” per i rifiuti inerti attivando un sistema di gestione della qualità per le attività di recupero;

✓ procedere con l’individuazione dei codici EER e relative operazioni di recupero codificate dal suddetto schema di decreto distinguendoli da quelli che invece ne resterebbero esclusi.

Allo stato attuale è possibile procedere con la disamina del progetto secondo quanto previsto dalle linee guida ISPRA sull’End of Waste.

La Ditta informa che allo stato attuale ritiene opportuno attendere l’emanazione del Decreto sull’End of Waste, e che provvederà a rimodulare il progetto recependo quanto in esso contenuto pertanto chiede la sospensione dell’iter procedurale.

L'ARTA – Distretto di Teramo provvederà ad esprimere il parere tecnico di competenza all'esito della presentazione della documentazione secondo le previsioni del suddetto decreto ed evidenzia che allo stato attuale la documentazione agli atti necessita di chiarimenti ed integrazioni.

*Il sig. **Bernardo Fratoni della Provincia di Teramo**, nel concordare con quanto detto dalla rappresentante dell'ARTA, evidenzia che la documentazione presentata è carente per l'espressione di un parere compiuto e la necessità di relative integrazioni del progetto presentato al fine di adeguarlo alle nuove norme EoW. E' d'accordo con il rappresentante dell'ARTA della necessità di un rinvio della Conferenza di Servizi.*

*Il dott. **Enzo De Vincentiis del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio** focalizza l'aspetto delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia. Mentre quelle di seconda pioggia possono essere riversate nel Fiume "Vomano" in quanto pulite, quelle di prima pioggia previo trattamento per il suo riutilizzo (per l'abbattimento delle polveri, per la pulizia del piazzale, ecc...) evidenzia che non c'è nessuna norma di legge che prevede il riutilizzo delle acque di prima pioggia, in quanto non c'è la certezza della qualità dell'acqua una volta trattata. La normativa di riferimento è carente sotto questi specifici aspetti sia a livello nazionale che regionale, con tutte le difficoltà del caso per l'espressione di un parere compiuto. Esiste la possibilità che questo parere una volta rilasciato e inserito all'interno di un'autorizzazione possa essere o singolarmente come parere e/o complessivamente con l'autorizzazione stessa "riformato" e/o "rivisitato" dai giudici amministrativi-giurisdizionali di primo e secondo grado per ricorsi fatti da eventuali portatori di interessi esterni all'Azienda.*

*Il dott. **Antonello Colantoni del Servizio Gestione e Qualità delle Acque** rimarca la carenza di una specifica disciplina per il recupero degli scarichi nello stabilimento ove detti scarichi sono prodotti nonché la poca chiarezza delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di recupero delle risorse idriche, il che rende difficoltoso esprimere l'assenso all'intervento proposto.*

*Il dott. **Dario Di Sanza Tecnico incaricato dalla CO.GE.PO. S.r.l.** conferma che ci sono state delle interlocuzioni con ARTA – Distretto Provinciale di Teramo riguardanti il progetto presentato, le necessarie integrazioni che dovranno essere prodotte al progetto in aderenza al nuovo Decreto End of Waste e quindi. I tempi tecnici necessari per una rivisitazione completa del progetto già presentato e delle integrazioni che dovranno essere fornite richiedono un rinvio della Conferenza dei Servizi a data da destinarsi.*

*Il dott. **Dott. Gabriele Costantini del SGRB-dpc026** considerando che il progetto presentato necessita allo stato attuale di una rivisitazione completa con le integrazioni derivanti dal Decreto End of Waste e che in questa fase gli Enti coinvolti nel procedimento possono esprimere proprie valutazioni riferite al D.M. 05.02.1998 e non all'End of Waste che intende ottenere la Ditta, prende atto che tutti i partecipanti alla CdS sono concordi per il rinvio ad altra data della CdS.*

La Conferenza di Servizi, **all'unanimità dei partecipanti** decide di aggiornarsi ad una nuova seduta.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del SGRB, non essendoci altre richieste di interventi da parte dei partecipanti, ringrazia gli intervenuti per la collaborazione e per gli approfondimenti tecnici svolti e comunica che il presente verbale verrà trasmesso nelle forme di legge a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento istruttorio.

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito e dopo approfondita disamina, si conclude alle **ore 12:00**.

Il presente verbale costituito da **n. 6 (sei) pagine** viene trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nell'iter istruttorio di che trattasi.....”;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 02.05.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc-026) al prot. n° 0170045/22 del 03.05.2022, con la quale si trasmette documentazione integrativa e/o sostitutiva a quanto presentato e acquisito agli atti;

39) Sintesi tecnica;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0329430/22 del 12.09.2022, con la quale si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi del 28.02.2022;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 21.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0342555/22 del 22.09.2022, con la quale si trasmettono elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a riscontro di quanto richiesto dai rappresentanti degli Enti nella Conferenza di Servizi del 28.02.2022, così costituiti:

40) Relazione;

41) Relazione. Procedura – esame documentazione rifiuti in ingresso;

42) C.I. del Tecnico Progettista;

43) C.I. del Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.;

44) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell'impianto scala varie (Allegato B - Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);**

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0344754/22 del 23.09.2022, con la quale viene convocata la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n° 241/1990;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 17.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0426551/22, con la quale si forniscono

delucidazioni di carattere tecnico;

TENUTO CONTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 23375/2022 del 24.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0450828/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla nota regionale SGRB con prot. n. 344754/22 del 23/9/2022, inerente l'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente nella stessa data con n. 20872, visionata la documentazione di che trattasi, si esprime **parere favorevole con la seguente prescrizione:**

- la Ditta, prima del rilascio dell'autorizzazione richiesta, dovrà adottare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 di cui all'art. 6 (sistema di gestione) del Decreto del Ministero delle Transizione Ecologica (MiTe) del 15/07/2022, n. 278.....”;

RICHIAMATA la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 52134/22 del 07.11.2022 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 476107/22, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato C – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

PRESO ATTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc24 - prot. n° 0511924/22 del 30.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale **si autorizza la CO.GE.PO. S.r.l. ai sensi dell'art. 124 – comma 2 del D.lgs. n° 152/2006 a scaricare, in corpo idrico superficiale (Fiume Vomano), l'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue di prima pioggia ed eccedenti la prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, con relative prescrizioni** (*Allegato D – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

TENUTO CONTO della nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 – prot. n° 0519812/22 del 06.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale **si esprime la propria determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006 con le relative prescrizioni alla CO.GE.PO. S.r.l.** (*Allegato E – Parte integrante e sostanziale del Presente Provvedimento*);

CONSIDERATA la nota della A.S.L. di Teramo prot. n° 0030576/23 del 06.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 155273/23, con la

quale si esprime **parere igienico-sanitario favorevole**;

RICHIAMATA la nota del Comune di Montorio al Vomano (TE) prot. n° 7206/AFG del 09.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0200652 del 10.05.2023, con la quale si esprime **parere urbanistico favorevole e nulla osta relativo all'impatto acustico**;

TENUTO CONTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 12.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0205591/23, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) della CSA spa a r.l. datata 11.05.2023, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15, con allegata C.I. del Tecnico Progettista;
- Pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo a CO.GE.PO. S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;

VISTA la comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0228682/23 del 29.05.2023, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti*

locali” (TUEL);

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE), della CO.GE.PO. S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

2) di **AUTORIZZARE** la CO.GE.PO. S.r.l. alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE), di cui al **punto 1)** alle **condizioni e/o prescrizioni** delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e allegate al presente provvedimento;

3) di **DISPORRE** che nell’impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi con le operazioni e le potenzialità così come riportato nella nota ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0052134/22 del 07.11.2022;

4) di **RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del Presente Provvedimento i seguenti documenti:

4.1) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (**Allegato A**);

4.2) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell’impianto scala varie (**Allegato B**);

4.3) Nota dell’ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 52134/22 del 07.11.2022 (**Allegato C**);

4.4) Nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc024 - prot. n° 0511924/22 del 30.11.2022 (**Allegato D**);

4.5) Nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 – prot. n° 0519812/22 del 06.12.2022 (**Allegato E**);

5) di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010 e alle emissioni in atmosfera delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006, in conformità alle prescrizioni di cui ai **punti 2) e 4);**

6) di **PRENDERE ATTO** del **nulla osta relativo all'impatto acustico** rilasciato dal del Comune di Montorio al Vomano (TE) con nota prot. n° 7206/AFG del 09.05.2023 (acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0200652 del 10.05.2023);

7) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

8) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

9) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

10) di **PRESCRIVERE** che CO.GE.PO. S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla ASL n° 4 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

11) di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 19.2);**

- 11.2)** Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- ✓ l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - ✓ l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - ✓ il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 11.3)** Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 11.4)** Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
- 11.5)** Data di avvio dell'impianto.
- 12)** di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:
- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
 - ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 13)** di **PRESCRIVERE** a CO.GE.PO. S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10), 11) e 12)** anche all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo, alla Provincia di Teramo

e alla A.S.L. n° 4 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

14) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

15) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

16) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

17) di PRESCRIVERE che CO.GE.PO. S.r.l. in merito al Provvedimento della Provincia di Teramo – B5 Appalti – Turismo - Agricoltura – Ambiente – A.U.A. - Determina Dirigenziale n° 32 del 24.02.2014 e Allegati quali parti integranti e sostanziali della stessa – di rinnovo dell'iscrizione RIP n° 151/TE, provveda ad inviare alla competente PROVINCIA DI TERAMO **entro 10 gg.** dalla entrata in esercizio dell'impianto, secondo quanto autorizzato con il presente Provvedimento, **istanza di REVOCA della predetta Autorizzazione**, dandone riscontro al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

18) di RICHIAMARE CO.GE.PO. S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

19) di OBBLIGARE CO.GE.PO. S.r.l.:

19.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

19.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

20) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

21) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

22) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-TE-029** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

23) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a CO.GE.PO. S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

24) di **TRASMETTERLO** al Comune di Montorio al Vomano (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara e alla ASL n° 4 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

25) di **TRASMETTERLO** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

26) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

27) di **DISPORNE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina DI GIUSEPPE

(Firmato digitalmente)

Allegati per Determinazione n. DPC026/205 del 14.09.2023

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/cogepo-srl-d-d-n-dpc026-205-de>

Hash: 53c64244505766be853e6ae773ee7f40

Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/cogepo-srl-d-d-n-dpc026-205-de>

Hash: b77b4705cafef4d1ee08a431a4211335

Allegato C

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/cogepo-srl-d-d-n-dpc026-205-de>

Hash: 7f383930c20639bc588a615beabfea60

Allegato D

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/cogepo-srl-d-d-n-dpc026-205-de>

Hash: 726ee922ea66597e32ea1008e666e7fd

Allegato E

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/cogepo-srl-d-d-n-dpc026-205-de>

Hash: f33ffb0e5c847b52f6a13fbce20d0553



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/71**DEL 26 SETTEMBRE 2023**

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.

OGGETTO: P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. – ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) – VARIAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI E AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con gli allegati 1) e 2) rispettivamente:

- ALLEGATO 1) - la disciplina dell'attività di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulenza;
- ALLEGATO 2) - le procedure per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione degli addetti all'attività di vendita, di consulenza, di acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione, prevedendo la procedura di accREDITAMENTO provvisorio (per la durata di sei mesi) e l'accREDITAMENTO definitivo degli stessi Organismi di Formazione, previa verifica, con esito favorevole, da parte del gruppo di Audit;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. DPF011/193 del 21.11.2016 con la quale, in esito alla normativa soprarichiamata ed all'istanza di accREDITAMENTO presentata dall'Organismo di Formazione **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**, si è proceduto all'accREDITAMENTO definitivo del richiedente quale Organismo Formatore alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi attribuendo allo stesso il numero di accREDITAMENTO **RA/012/FIT**;

VISTA la ulteriore richiesta del 18.09.2023, prodotta dalla stessa **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. - ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**, acquisita dalla Regione Abruzzo in data 18/09/2023 ed acclarata al protocollo al n. RA. 379712/23;

PRESO ATTO che con detta domanda la **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L.** chiede l'integrazione della precedente istanza di accREDITAMENTO ai fini dell'inserimento di n. 1 nuova sede formativa in modalità tradizionale presso **Penne (PE) - Locale New Stella di D'Addazio Milva - C.da Collestella, 32 - 65017 Penne (PE)**;

ACCERTATO l'avvenuto versamento, in data 07.09.2023, della somma di € 50,00 sul c/c postale n. 208678 intestato alla "Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria - L'Aquila", così come richiesto dal punto 6 dell'allegato 2) alla D.G.R. 4.3.2015, n. 163;

ACCERTATA la regolarità dell'istanza e della documentazione a corredo;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza di variazione sopra generalizzata e di aggiornare l'accREDITAMENTO definitivo riconosciuto all'Organismo di Formazione **P.D. FORMAZIONE & SERVIZI S.R.L. - ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) - VIA LOMBARDIA N. 40** con il n. **RA/012/FIT** per l'inserimento di n. 1 nuova sede formativa sita in:
 - **Penne (PE) Locale New Stella di D'Addazio Milva - C.da Collestella, 32 - 65017 Penne (PE)**;
2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco di seguito riportato:

- Roseto degli Abruzzi (TE) – Via Lombardia, 40;
- Castellalto (TE);
- Pescara;
- Mozzagrogna (CH);
- Tossicia (TE);
- Atri (TE);
- Sant’Omero (TE);
- Capestrano (AQ);
- Mosciano S. Angelo (TE) – Sala conf. Michelangelo;
- Mosciano S. Angelo (TE – Sala conf. R. Montalcini
- Canzano (TE);
- Colledara (TE);
- Furci (CH);
- Civitella del Tronto (TE);
- Pollutri (CH);
- Torricella Sicura (TE);
- Comune di Basciano (TE);
- Roseto degli Abruzzi (TE) – Via Lombardia Sala Formativa;
- Roseto degli Abruzzi (TE) - Via Mezzopreti;
- Castiglione Messer Raimondo (TE) – Via Falcone;
- Roseto degli Abruzzi (TE) – Via Nazionale n. 40;
- Moscufo – Frantoio delle Idee – Elice (PE) – Via Marconi;
- Città S. Angelo (PE);
- Basciano (TE) – Ex mensa Z.na Ind.le di Zampitto via Tordino;
- Moscufo (PE) via Sardegna, 23 – Locale Agronomica Srl;
- Ripa Teatina (CH) – Sala Polivalente Comunale – Via Nicola Marcone n. 42;
- Casalbordino (CH) – Sala del Pellegrino – P.za Giovanni Paolo I;
- Arielli (CH) – Ditta Recchia Srl – Via Strada Provinciale Marrucina, snc;
- Catignano (PE) – Ditta Recchia Srl - C.da Sterpara, 72/a;
- *Vacri (CH) – Comune di Vacri – Locale Centro Sociale in Piazza Duca degli Abruzzi – 66100 Vacri;*
- Cantina Sociale di Vacri (CH) – Sala in via Sant’Agata – 66100 Vacri;
- **Penne (PE) – Locale New Stella di D’Addazio Milva – C.da Collestella, 32 - 65017 Penne (PE);**

3. di confermare il numero di accreditamento nell’Elenco Regionale degli Organismi di Formazione

n° RA/012/FIT

4. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco allegato quale parte integrante e sostanziale;
- 5 -di pubblicare l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
- 6 -di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: info@pdformazione.it
- 7 di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
- 8 -di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli
f.to digitalmente

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPF011/71 del 26 Settembre 2023

Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-02/elenco-regionale-org-di-form-gli->

Hash: cb9e3667610e9afc755805e234d418f9

**GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile L'Aquila
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica per n. 4 pozzi per uso industriale,
nel comune di Celano(AQ). Ditta CO.VAL.PA. Abruzzo**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 24/02/2023, prot. regionale n. 79783/23 e successiva integrazione del 20/06/2023, prot. n. 263509/23, la ditta CO.VAL.PA. Abruzzo (p. IVA 01228170666), con sede a Celano (AQ), in Via strada provinciale 19 ultrafucense n. 87, frazione borgo strada 14, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso industriale da un campo pozzi n. 4 pozzi individuati catastalmente al foglio 36, mappale 24 del Comune di Celano (AQ), con una portata media prevista di 8,73 l/s per singolo pozzo massima di 13,10 l/s per singolo pozzo e portata media annuale del campo pozzi pari a 35,00 l/s, per un volume di prelievo annuo di 1.101.600,00 m³.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo e il Servizio procedente, è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA, dpe016@pec.regione.abruzzo.it.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Celano (AQ).

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni
(f.to digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO

Via Marruvio, 75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. (0863) /25404/35249 - FAX (0863) 411446

pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: OPEN FIBER S.p.A.

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.d. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali e modifiche al regolamento regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di Concessione Idraulica, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 0124703/23 del 21/03/2023 della Soc. OPEN FIBER S.p.A., per l'attraversamento con canaletta in pvc contenenti cavi in fibra ottica, posizionata in appoggio alla trave di bordo di un ponte esistente di attraversamento sul *Fiume Sangro*.

CONSIDERATO che l'intervento previsto in progetto è ininfluenza sotto il profilo della compatibilità idraulica e non sono previste nuove di opere su area demaniale.

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, l'area di sedime in proiezione del posizionamento della canaletta in pvc sul *Fiume Sangro* del Comune di Castel di Sangro

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila – Ufficio Tecnico, sito in Via Marruvio, 25 Avezzano (AQ), per il periodo di giorni **20 (venti)** naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Geom. Mario Giannantoni, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, al numero telefonico 0863/1802854;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la Concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURA della Regione Abruzzo per la durata di giorni **20 (venti)** naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 l'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mario Giannantoni
f.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Giancarlo Misantoni
f.to digitalmente



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 66 C del 30/07/2020

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI INIZIATIVA PRIVATA SOC. COOP CENTRA ITALIA IN ZONA G1 DEL VIGENTE PRG ADOTTATA CON ATTO DEL COMMISSARIO N. 61 DEL 26.11.2019- CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PRESENTATA DALLA PROVINCIA E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale;

Visto il D.P.R. in data 8 luglio 2019, pubblicato in data 25/07/2019, con il quale il Consiglio Comunale di Avezzano è stato sciolto, ed il **Dott. Mauro Passerotti** è stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Avezzano, per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge e sono stati conferiti allo stesso i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Presiede il **Commissario Straordinario Dott. Mauro Passerotti**,

Assiste il **Segretario Generale Dott. Giampiero Attili**, ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.L.gvo n. 267/2000, con i poteri della Giunta Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta;

Atteso che è stato svolto dal Segretario Generale sulla proposta riportata nell'allegato "A", il controllo di regolarità amministrativa, ex art. 147 bis del D.L.gvo n. 267/2000;

DELIBERA

1) Di controdedurre all'osservazione della Provincia acquisita al nostro protocollo con il n. 20691 del 23.04.2020 accogliendola parzialmente e specificando che :

- si allegano al progetto il Certificato sui vincoli a firma del Dirigente del Settore VIII e lo schema di Convenzione;

- è stato effettuato il procedimento di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. conclusosi con Determina Dirigenziale n. 3 del 27.07.2020, con la quale si è dichiarata la non necessità di assoggettare a V.A.S. la citata variante al Piano Preventivo;

- la variante proposta non varia la configurazione e funzionalità delle aree destinate a standard urbanistici come originariamente approvati da Comune e Provincia e già ceduti al Comune e la loro quantificazione è stata effettuata in fase di adozione alla Variante al Piano come riportato anche nella nota della ditta prot. 29448 del 19.06.2020;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- la variante al Piano Preventivo non varia le norme del P.R.G. a meno del rapporto di copertura e riporta disposizioni planovolumetriche, per cui non si ritiene necessaria una integrazione delle norme tecniche del PRG tra l'altro non richieste né allegate neanche al piano preventivo, come originariamente approvato e relativo all'intero complesso commerciale, approvato altresì in variante al PRG ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/83;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, la *Variante al Piano di Iniziativa Privata Soc. COOP Centro Italia in zona G1 del vigente PRG* “ adottata con Atto del Commissario Prefettizio n. 61 del 26.11.2019 costituita dai seguenti elaborati

Tav. R – Relazione Illustrativa

Tav. A1 – Inquadramento Territoriale

Tav. A2 – Planimetria di progetto e tipologie edilizie

Tav. A3 – Planovolumetrico e Verifiche Urbanistiche

Schema di convenzione

3) Di dare atto che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti operazioni anche di natura patrimoniale da effettuarsi prima del rilascio dei relativi titoli abilitativi edilizi agli aventi titolo al momento del rilascio;

a) cessione al Comune della Part.lla n. 1438 del del F. n. 8 di mq. 645;

b) cessione dal Comune alla Soc. COOP Centro Italia della porzione di terreno di mq 645 come identificata negli elaborati progettuali, da identificare catastalmente e corrispondente, al momento, con porzione della part.lla 1351 del F. n.8 ;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

c) versamento a conguaglio da parte dell'attuatore dell'intervento della somma di € 36.983,00 come differenza di valore dei terreni quantificata dalla Agenzia delle Entrate;

d) sistemazione a carico dell'attuatore dell'intervento dell'area ceduta al Comune e destinata a parcheggio pubblico come sopra identificata previa approvazione del relativo progetto da parte dei competenti settori del Comune.

4) Di specificare, in relazione all'attuazione della variante al piano preventivo che:

a) le autorizzazioni per gli interventi commerciali (incremento superficie di vendita e realizzazione mercatini) saranno verificati nel merito in fase di istruttoria edilizia nonché da parte del SUAP in funzione delle superfici di vendita ammissibili ai sensi della legislazione vigente;

b) la eventuale approvazione della variante al Piano Preventivo non comporta alcuna forma di autorizzazione ad impianti pubblicitari come riportati negli elaborati di progetto per la cui installazione si rimanda a prescrizioni e procedimenti del vigente P.C.I.P.

c) non è possibile, effettuare il "take-away" da aree di proprietà del Comune per cui si prescrive che l'asporto diretto tramite autoveicolo sarà possibile esclusivamente all'interno dell'area ceduta alla Soc. COOP Centro Italia e previa verifica, in fase di istruttoria edilizia, dell'impatto di eventuali file di autoveicoli sulla mobilità interna dell'area a parcheggio pubblico;

d) la nuova sistemazione dei parcheggi e della viabilità interna sulle aree di proprietà del Comune, anche ai lati dell'area oggetto di cessione, verrà verificata in fase di approvazione del relativo progetto;

e) la sagoma dell'edificio come riportata negli elaborati ha solo valore indicativo e lo stesso potrà esser collocato anche diversamente all'interno dell'area oggetto di cessione da parte del Comune in funzione delle successive eventuali verifiche e valutazioni, da effettuarsi in fase di istruttoria edilizia dei progetti di sistemazione dell'area e dell'immobile, di cui ai punti precedenti,



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

f) eventuali variazioni o integrazioni allo schema di convenzione verranno approvate dal Dirigente del Settore VIII o dalla Giunta Comunale in funzione della natura e valenza delle stesse, specificando fin d'ora che l'eventuale variazione dell'importo dei lavori di urbanizzazione, già riportato nello schema di convenzione, a seguito di verifica del relativo computo e progetto esecutivo da parte del settore LL.PP., rappresenta un semplice adeguamento della convenzione.

5) Di dare atto che la cessione alla Soc. COOP Centro Italia della suddetta area corrispondente con porzione della part.lla 1351 del F. n. 8 per mq 645, di cui agli elaborati di progetto, verrà inserita nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del patrimonio Immobiliare per l'anno 2020 considerato che in detto anno avverrà la formale permuta delle aree successivamente all' approvazione del piano preventivo adottato con il presente atto.

6) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Inoltre, stante l'urgenza, **DELIBERA** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato "A" Alla delibera
del commissario straordinario
avente numero di proposta
Nr. 88 C del 27/07/2020**

SETTORE	Struttura Strategica Speciale - Piano Regolatore Generale - Piano Antenne - Urbanistica e Patrimonio
SERVIZIO	Struttura Strategica Speciale - Piano Regolatore Generale - Piano Antenne - Urbanistica e Patrimonio
PROPONENTE	Mariani Mauro

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Delibera di CC n° 61 del 27.11.2003 è stato approvato un Piano Preventivo di iniziativa privata presentato dalla Soc. COOP Centro Italia cui sono successivamente seguiti realizzazione e cessione di opere di urbanizzazione e realizzazione del cosiddetto Centro Commerciale "I Marsi"

con nota prot 28110 del 11.06.2018 la soc. C.O.O.P Centro Italia ha trasmesso un' istanza di variante al suddetto piano Preventivo, successivamente integrata con note prot 51884 del 22.10.2018 e prot. 60419 del 3.12.2018 nella quale, in sintesi si prevede :

a) la Realizzazione del Ristorante Fast Food "Burger King", a mezzo di proposta di permuta di aree di pari estensione tra quelle già cedute al Comune e quelle rimaste in uso alla società richiedente (superficie mq 645);

b) aumento della superficie di vendita variando parzialmente la destinazione di alcuni magazzini esistenti a superficie commerciale utile per un totale di 373 mq;

c) la realizzazione di un mercatino esterno, con elementi in legno, escluso dal progettista dalle superfici di vendita ma conteggiato nelle altre (Sup. coperta ed edificabile, per un totale di 138,20 mq)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

la superficie interessata dall'intervento, negli elaborati e nella scheda istruttoria allegate al precedente progetto, risultava pari a 78.635 mq, ma negli elaborati allegati alla proposta di variante si specifica che la superficie reale (determinata con drone e nuovi accatastamenti, allegando visure catastali), è pari a mq 79.248 mq; cautelativamente la variante comunque tiene conto della sola superficie come riportata nel primo progetto approvato, pari a 78.635 mq

Il Progetto di Variante di Piano Preventivo è composto dai seguenti elaborati:

Tav. R – Relazione Illustrativa

Tav. A1 – Inquadramento Territoriale

Tav. A2 – Planimetria di progetto e tipologie edilizie

Tav. A3 – Planovolumetrico e Verifiche Urbanistiche

la permuta richiesta per la realizzazione dell'intervento "Burger King" riguarda la cessione a favore del Comune di un'area collocata nel settore nord-est dell'ambito e destinata originariamente a parcheggio privato, di mq 645, identificata al catasto con la Part.lla n. 1438 del F. n. 8 a fronte dell'acquisizione di area di eguale estensione collocata sul margine nord est del parcheggio pubblico, come evidenziato negli elaborati di progetto

al fine di valutare il valore delle aree oggetto di cessione al Comune a fronte di quella di cui la Soc. COOP chiede l'acquisizione per la realizzazione dell'intervento "Burger King" il Servizio Patrimonio ha trasmesso, con note prot. 57761 del 20.11.2018 e prot. 13820 del 19.03.2019 richiesta di valutazione delle due aree alla Agenzia delle Entrate;

l'Agenzia delle entrate con note acquisite al nostro protocollo con il n. 25740 del 9.05.2019 e n. 63537 del 18.10.2019 ha trasmesso due distinte perizie in cui analiticamente si giunge alle seguenti valutazioni :

- valore dell'area di proprietà del Comune da cedere alla Soc. COOP Centro Italia al fine della realizzazione dell'intervento "Burger King" : € 137.500,00;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- valore dell'area di proprietà della Soc. COOP Centro Italia da cedere al Comune : € 100.517,00

la differenza di valore tra i due terreni in funzione delle suddette perizie è pertanto di € 36.983,00 che la Soc. COOP dovrà versare al Comune al fine di procedere alla permuta di terreni richiesti;

con atto del Commissario Prefettizio n. 61 del 26.11.2019 è stata pertanto adottata la “*Variante al Piano di Iniziativa Privata Soc. COOP Centro Italia in zona GI del vigente PRG*” composta dagli elaborati sopra elencati;

- a seguito dell'adozione, il suddetto Piano Preventivo è stato depositato presso la Segreteria Generale Comunale, a libera visione del pubblico a partire dal giorno 31.01.2020 e per trenta giorni consecutivi;

- durante i successivi trenta giorni chiunque interessato aveva possibilità di presentare osservazioni in merito alla suddetta variante;

- parallelamente, con nota prot. 5954 del 30.01.2020 la variante al Piano preventivo è stata trasmessa alla Provincia per le competenze di cui al 4° comma dell'art. 20 della L.R. n. 18/83;

Preso atto che :

- non sono state presentate osservazioni da cittadini o altri soggetti interessati come da attestato del Segretario generale prot. 34223 del 16.07.2020 che rettificava precedente attestato prot. 22895 del 11.05.2020 in cui per mero errore materiale si era segnalata la trasmissione di una osservazione;

- con nota del 23.04.2020 acquisita al nostro protocollo con il n. 20691 del 23.04.2020, la Provincia, Settore Territorio ed Urbanistica trasmetteva osservazione al piano nella quale richiedeva :

- Convenzione di cui al quinto comma dell'art. 28 della L. N. 1150/1942 con i contenuti minimi indicati all'art. 23 comma 4 della L.R. n. 12.04.1983 n. 18 e ss.mm.ii.;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- elaborato grafico relativo alle Norme Tecniche di attuazione adeguato ed aggiornato alla Variante Richiesta;

- la certificazione relativa ai vincoli urbanistici insistenti sull'area a firma del responsabile dell'ufficio tecnico ;

- Conclusione positiva del procedimento di valutazione ambientale Strategica di cui all'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006;

- verifica delle aree di cessione di verde pubblico in conformità a quanto previsto nell'art. 3 del DM 1444/1968;

- in data 19.06.2020 veniva trasmessa dai progettisti nota acquisita al protocollo con il n. 29448 nella quale con riferimento all'osservazione della Provincia, si specificava, tra l'altro, che

a) *“la variante al Piano Attuativo non incide in alcun modo sulle NTA del P.R.G. in quanto la modifica del parametro “Rapporto di Copertura” per quanto riconducibile ad un solo punto percentuale , è stata avanzata per gli effetti dell’art. 7 co. 2 L.R. 15 ottobre 2012 n. 49 . E’ insindacabile che tale parametro edilizio non determina “Carichi urbanistici” e non puo’ essere preso per qualificare come “variante al piano regolatore (rectius Norme tecniche di attuazione) lo strumento attuativo proposto”*

b) *la variante al Piano di lottizzazione non incide in alcun modo sulle aree per urbanizzazioni secondarie (DM 1444/1968) peraltro tutte già cedute e nella disponibilità dell’Amministrazione Comunale;*

Preso altresì atto che è stato effettuato il procedimento di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. conclusosi con Determina Dirigenziale n.3 del 27.07.2020, con la quale si è dichiarata la non necessità di assoggettare a V.A.S. il citato Piano Preventivo;

Vista la certificazione relativa ai vincoli urbanistici del 24.07.2020 del dirigente del Settore VIII°:



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Preso atto della trasmissione dello schema di Convenzione che viene allegato al presente atto ;

Considerato che ai sensi dell'art. 5 , 13° comma della L. 12 luglio 2001 n. 106 e dell'art. 8 ter della L.R. 15 ottobre 2012 n. 49 i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta Comunale;

Verificato che gli interventi previsti utilizzano residui di diritti edificatori assentiti nell'ambito e che si deroga al solo parametro del Rapporto di Copertura fissato dal vigente P.R.G. per cui l'intervento ricade nella casistica di cui all'art. 20, comma 8 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18 aprile 1983 n. 18 della *Variante al Piano di Iniziativa Privata Soc. COOP Centro Italia in zona G1 del vigente PRG* “ adottata con Atto del Commissario Prefettizio n. 61 del 26.11.2019 ;

Viste:

- la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e ss.mm.ii.;

- le note dell' Agenzia delle entrate acquisite al nostro protocollo con il n. 25740 del 9.05.2019 e n. 63537 del 18.10.2019

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale

PROPONE DI DELIBERARE



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

1) Di controdedurre all'osservazione della Provincia acquisita al nostro protocollo con il n. 20691 del 23.04.2020 accogliendola parzialmente e specificando che :

- si allegano al progetto il Certificato sui vincoli a firma del Dirigente del Settore VIII e lo schema di Convenzione;

- è stato effettuato il procedimento di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. conclusosi con Determina Dirigenziale n. 3 del 27.07.2020, con la quale si è dichiarata la non necessità di assoggettare a V.A.S. la citata variante al Piano Preventivo;

- la variante proposta non varia la configurazione e funzionalità delle aree destinate a standard urbanistici come originariamente approvati da Comune e Provincia e già ceduti al Comune e la loro quantificazione è stata effettuata in fase di adozione alla Variante al Piano come riportato anche nella nota della ditta prot. 29448 del 19.06.2020;

- la variante al Piano Preventivo non varia le norme del P.R.G. a meno del rapporto di copertura e riporta disposizioni planovolumetriche, per cui non si ritiene necessaria una integrazione delle norme tecniche del PRG tra l'altro non richieste né allegate neanche al piano preventivo, come originariamente approvato e relativo all'intero complesso commerciale, approvato altresì in variante al PRG ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/83;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, la *Variante al Piano di Iniziativa Privata Soc. COOP Centro Italia in zona GI del vigente PRG* “ adottata con Atto del Commissario Prefettizio n. 61 del 26.11.2019 costituita dai seguenti elaborati

Tav. R – Relazione Illustrativa

Tav. A1 – Inquadramento Territoriale

Tav. A2 – Planimetria di progetto e tipologie edilizie

Tav. A3 – Planovolumetrico e Verifiche Urbanistiche

Schema di convenzione



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

3) Di dare atto che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti operazioni anche di natura patrimoniale da effettuarsi prima del rilascio dei relativi titoli abilitativi edilizi agli aventi titolo al momento del rilascio;

a) cessione al Comune della Part.lla n. 1438 del del F. n. 8 di mq. 645;

b) cessione dal Comune alla Soc. COOP Centro Italia della porzione di terreno di mq 645 come identificata negli elaborati progettuali, da identificare catastalmente e corrispondente, al momento, con porzione della part.lla 1351 del F. n.8 ;

c) versamento a conguaglio da parte dell'attuatore dell'intervento della somma di € 36.983,00 come differenza di valore dei terreni quantificata dalla Agenzia delle Entrate;

d) sistemazione a carico dell'attuatore dell'intervento dell'area ceduta al Comune e destinata a parcheggio pubblico come sopra identificata previa approvazione del relativo progetto da parte dei competenti settori del Comune.

4) Di specificare, in relazione all'attuazione della variante al piano preventivo che:

a) le autorizzazioni per gli interventi commerciali (incremento superficie di vendita e realizzazione mercatini) saranno verificati nel merito in fase di istruttoria edilizia nonché da parte del SUAP in funzione delle superfici di vendita ammissibili ai sensi della legislazione vigente;

b) la eventuale approvazione della variante al Piano Preventivo non comporta alcuna forma di autorizzazione ad impianti pubblicitari come riportati negli elaborati di progetto per la cui installazione si rimanda a prescrizioni e procedimenti del vigente P.C.I.P.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

c) non è possibile, effettuare il “take-away” da aree di proprietà del Comune per cui si prescrive che l’asporto diretto tramite autoveicolo sarà possibile esclusivamente all’interno dell’area ceduta alla Soc. COOP Centro Italia e previa verifica, in fase di istruttoria edilizia, dell’impatto di eventuali file di autoveicoli sulla mobilità interna dell’area a parcheggio pubblico;

d) la nuova sistemazione dei parcheggi e della viabilità interna sulle aree di proprietà del Comune, anche ai lati dell’area oggetto di cessione, verrà verificata in fase di approvazione del relativo progetto;

e) la sagoma dell’edificio come riportata negli elaborati ha solo valore indicativo e lo stesso potrà esser collocato anche diversamente all’interno dell’area oggetto di cessione da parte del Comune in funzione delle successive eventuali verifiche e valutazioni, da effettuarsi in fase di istruttoria edilizia dei progetti di sistemazione dell’area e dell’immobile, di cui ai punti precedenti,

f) eventuali variazioni o integrazioni allo schema di convenzione verranno approvate dal Dirigente del Settore VIII o dalla Giunta Comunale in funzione della natura e valenza delle stesse, specificando fin d’ora che l’eventuale variazione dell’importo dei lavori di urbanizzazione, già riportato nello schema di convenzione, a seguito di verifica del relativo computo e progetto esecutivo da parte del settore LL.PP., rappresenta un semplice adeguamento della convenzione.

5) Di dare atto che la cessione alla Soc. COOP Centro Italia della suddetta area corrispondente con porzione della part.lla 1351 del F. n. 8 per mq 645, di cui agli elaborati di progetto, verrà inserita nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del patrimonio Immobiliare per l’anno 2020 considerato che in detto anno avverrà la formale permuta delle aree successivamente all’ approvazione del piano preventivo adottato con il presente atto.

6) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall’art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Attili

IL COMMISSARIO

Dott. Mauro Passerotti



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it